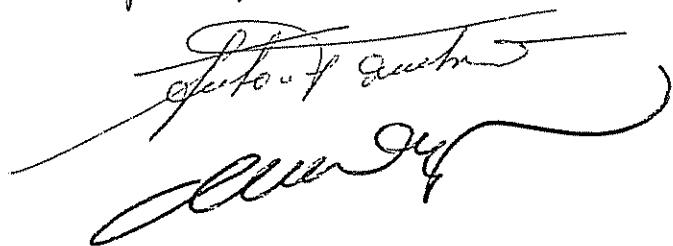


Il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti riunitosi in seduta straordinaria il 30 luglio per esaminare la situazione politico-programmatica conseguente alla entrata in vigore del D.Lgs. 139/2005, sulla base delle linee programmatiche approvate all'unanimità alla luce del dibattito interno, dopo ampia e approfondita discussione, si ritiene impegnato:

1. ad attuare le finalità per cui il Consiglio è stato prorogato e cioè: mantenere intatti i delicati equilibri raggiunti tra le due professioni (Dottori Commercialisti e Ragionieri) attraverso una continuità di organi al più alto livello di rappresentatività per l'attuazione del processo di unificazione degli Albi;
2. a perseguire il massimo della compattezza per meglio conseguire gli obiettivi prefissati;
3. a rivisitare alcune decisioni assunte in particolari momenti politici;
4. ad adoperarsi in tutte le sedi con il massimo della autorevolezza per far sì che quanto mancante o da variare nel D.Lgs. 139/2005, ma utile alla Collettività ed alla Categoria, venga reintrodotta con gli strumenti normativi più adatti, nonché a vigilare a chè siano salvaguardate le proprie competenze messe in discussione da alcune riforme in itinere;
5. ad operare con forte collegialità e piena dedizione al servizio della Categoria.

Quanto sopra verrà attuato anche – qualora occorressero- con azioni forti e condivise nell'interesse del Paese e della nostra professione.

Roma, 30 luglio 2005



Faliero Facchi

Umberto Gori

